



Gruppo Consiliare Comune di Biella

Biella , 8 aprile 2013

- **Al Presidente del Consiglio Comunale di Biella**

- **Al Sindaco di Biella**

## **M O Z I O N E**

**Oggetto:** regole certe per gli appalti pubblici del Comune di Biella

### **PREMESSO**

- **che nel Biellese opera l'Osservatorio Edile Biella** che coinvolge le principali istituzioni locali , quali Prefettura, Provincia, Comune di Biella, INPS, INAIL, Direzione Prov. Del Lavoro,S.Pre.SAL e ISPEL . Ne fanno parte gli attori del mondo del lavoro edile : Collegi dei Periti, Geometri ,Architetti, Costruttori, Confartigianato, CNA, Sindacati , Camera di Commercio , Comitato Paritetico Territoriale, Cassa Edile, Ente Scuola Edile;

- **che tale Osservatorio è preso a modello dal resto d'Italia,**

- che lo scopo di questo importante organismo territoriale è quello di far sì che i lavori siano affidati ad imprese che garantiscano regolarità , sicurezza del lavoro , applicazioni contrattuali e versamenti contributivi per i lavoratori e piena affidabilità, agevolandole con appalti chiari, trasparenti , con precise clausole di salvaguardia contenute in capitolati e contratti;

- **che è nell'interesse del territorio che tutto avvenga nella legalità vigilando su tentativi di infiltrazioni mafiose negli affidamenti e nei subappalti.** E' ben noto che con la crisi attuale e con le difficoltà di erogazione del credito le mafie offrono crediti facili , praticando tassi da usura che portano inevitabilmente al possesso delle imprese sovvenzionate con denaro riciclato;

- **che il Comune di Biella sta avviando l'appalto di opere legate al PISU** ( Piano Integrato di Sviluppo Urbano) che pur continuando l'opera intrapresa dalle Amministrazioni precedenti che avevano avviato l'utilizzo dei finanziamenti Europei tramite i contratti di quartiere ha visto il Partito Democratico fortemente critico per l'impostazione e lo sviluppo di tale piano carente nelle prospettive di rianimazione civile, culturale e commerciale di importanti segmenti di Città;

- che tale impegno comporta un utilizzo complessivo di risorse pari a circa 18 milioni di Euro ( 12,8 milioni da Fondi Europei e 5,3 milioni dal Comune di Biella) da utilizzare nel biennio 2013/2014 ed è importante

che tali risorse siano gestite con trasparenza ed efficacia e che possano portare benefiche ricadute positive sull'asfittico mondo del lavoro biellese;

## **CONSTATATO**

- che il Comune di Biella vista l'importanza dell'operazione e delle attuali gravi difficoltà del mondo del lavoro , in particolare di quello edile, non ha convocato le parti sociali per valutare insieme le modalità di avvio e gestione dell'intero piano nell'ottica prevista dall'Osservatorio Edile Biella , sinteticamente riassunta nei punti precedenti;

### **Il Consiglio Comunale**

#### **Impegna il Sindaco**

- **a convocare urgentemente le associazioni imprenditoriali** Ance , Confartigianato, CNA e sindacati dell'edilizia , con l'apporto anche di rappresentanti dei partiti che attualmente compongono il Consiglio Comunale, per avviare quelle misure di tutela per il mondo del lavoro e di massima trasparenza ed efficacia della spesa pubblica , scoraggiando la presenza di imprese che attuino ribassi anomali e non in linea con la congruità dei lavori in appalto;

- **a stilare un protocollo comune , alla presenza del Prefetto di Biella**, che preveda il completo monitoraggio di tutti i lavori , gli appalti e i sub-affidamenti , constandone la regolarità attraverso l'Osservatorio dei cantieri gestito dalla Cassa Edile con il coordinamento ispettivo di INPS, INAIL, S. Pre.SAL e Direzione Provinciale del Lavoro.

Barazzotto Vittorio,  
Leone Sergio ,  
Presa Diego,  
Favero Nicoletta,  
Siragusa Diego,  
Mottino Costanza,  
Como Flavio,  
Faraci Giuseppe ,  
Raise Doriano.